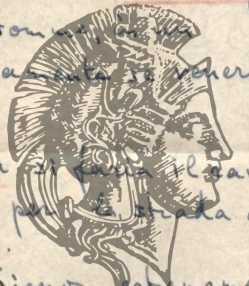


A

Descrizione del Viaggio de Constantinopoli 1550
de ser Catharin Zen, Ambascador Straordinario,
in Benliar a sultan Soliman, e suo Ritorno.

n. 221
Ne si può andar da Spalato a Constantinopoli con
caravana in meno di 37 o 38 giorni cavalcan-
ti, ma perche si mette cavalli et sommieri da
Spalato al Serraglio, dal Serraglio a Novo Bazar,
di Novo Bazar in Sophia, da Sophia in
Adrinopoli, et di Adrinopoli a Constan-
tinopoli. Si sta a Ponte piccolo 2 o 3 giorni
per far l'entrata; talche 50, 52 giorni se
passa. Se non fosse le sommarie messe ca-
valcanti considerate si veria da Spalato
a Constantinopoli.

AKAΔHMIA AΘHNΩN



Da Ragusa in 15 giorni si fanno il camino, et chi
va con diligentia per la strada di Ragusa,
in 20 giornate vanno.
Ma li Vallachi del Signor Estenamente è in 15
giornate vanno correno

n. 219
Si partimo de li, in lior Chirlich, a li 3 di Agosto,
et cavalcando una sutta campagna, passamo
per un casal molto deserto de non farne
memoria.
A mezzo di aggonessimo a una fontana, dove disiamo.
A le XVII hore si levamo, et cavalcando
scoprimo la marina, dietro la qual cavalcamo,
dove aggonemo a le XXIII hore a Silirea.
Questa strada da Chirlich fino a Silirea
è la più periculosa de malandrini, che si a in tutta
Turchia et si dice per famosa la piana de
Chirliche.

Relazioni degli
Ambasciatori
Veneti. Ser III
vol. III p. 23.
Rad. XV 215
P. Matković:
in dove
in Jugoslavenska
Akademija
Znanosti i
Umjetnosti
Zagreb
Starine
v. 10, 1878

(in dove)

2
Questa è terra murata con bazar, caravansaria, moschea, imarath,
dove trovano nave Venetiane sorte, che vengono a caricar
l'ane.

È questa terra molto abbondante di bari et assai caravansaria, et ha
un imarath con sua moschea, più bello et più abbondante che
nessuna altra di tutta questa radda.

È habitata gran parte da Christiani.

Et ha come 60 case de Giudei Spagnoli.

Ha cadi grande.

È città abundantissima d'ogni cosa per viver.

Ha assai molini a vento.

A li 4 si levamo, et cavalcando per campagna de colline, passamo
duoi casali, primo di arrivamo a Ponte grande.

Uno de quelli è nominato Babergor,

Et l'altro Combergor, tutti duoi a canto al mare.

Vedemo molte strade di pietra, et ponti di pietra et di
legno fatti sopra torrenti

Queste strade et ponti ha fatto far il signor Rusten
ditto AKAHMIA figlio del men AOHNAN per
comodità de viandanti.

Arrivamo a Ponte grande.

a. 240

A li XIII d'Otobre si levamo, et con il signor Combergor, con l'aiuto del
signor Iddio persequitar il nostro viaggio con li carriaggi
nostri, et cavalcamo 12 1/2 hore.

A le hore XXI in Silivrea giungemo, havendo fatto buona matina
Terra de porto, et ammurata dove è il cargator de le l'ane,
comme nello andar è scritto.

A li XV avanti giorno partimo, et a Chiurlu giungemo a le 22 hore